



OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini

ex Cardarelli-Massaua-Scrosati



Estratto dal PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CHE COS'È IL PTOF

Il PTOF “è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.” (Legge 107/2015 art.1 c.14)

Il documento contiene l’offerta formativa del nostro istituto per il triennio 2025-2028 e costituisce la sintesi delle scelte organizzative, educative, metodologiche e didattiche della scuola nell’ottica del diritto al successo formativo per tutti gli alunni e le alunne

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella sua versione integrale è consultabile sul sito

Unica – Scuola in chiaro

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SEDE CENTRALE	PLESSO	PLESSO
SCUOLA SECONDARIA 1°	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA
CARDARELLI 12 classi 215 alunni	MASSAUA 9 classi 158 alunni	SCROSATI 16 classi 315 alunni
Via Scrosati, 4 tel. 0288441534 <i>codice meccanografico</i> <i>scuola: MIIC815005</i> MIIC815005@istruzione.it cardarelli-Massaua@pec.it	Trasferita in Via Scrosati, 3 e 4 tel. 0288444586/7 <i>codice meccanografico</i> <i>scuola: MIEE815017</i> MIIC815005@istruzione.it	Via Scrosati, 3 tel. 0288441534 codice meccanografico <i>scuola: MIEE815028</i> MIIC815005@istruzione.it

LA NOSTRA VISIONE

La nostra scuola si configura come comunità educante che pone al centro la persona, il benessere, l'inclusione e la crescita integrale di ogni alunno e alunna.

L'azione formativa si fonda sui principi della Costituzione, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e della parità di genere, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

L'obiettivo strategico è la costruzione di una 'scuola aperta' (art. 34 Costituzione) viva, partecipata e creativa, capace di coniugare saperi disciplinari, ricerca didattica e valorizzazione delle intelligenze multiple.

La nostra idea di formazione si fonda sui principi della personalizzazione, della fantasia e della creatività, dello sviluppo dello spirito critico e dei valori umani, della gentilezza e della nonviolenza, del confronto e della pace. Le conoscenze sono intese come strumenti per agire consapevolmente nella vita di oggi e di domani, in un contesto di collaborazione e partecipazione attiva.

I pilastri del nostro modello educativo – inclusione, benessere, laboratorietà, STEAM, didattica innovativa e cooperativa e progettualità – costituiscono un sistema integrato di governance pedagogica e organizzativa.

Ogni intervento di un referente o di una commissione agisce in un contesto sistematico di coordinamento reciproco, generando effetti sinergici tra le diverse aree di sviluppo.

L'istituto intende presidiare ciascuno di questi ambiti strategici in un'ottica di interdipendenza, consapevole che interventi su un pilastro si riflettono e rafforzano anche gli altri, e che il Collegio dei Docenti è responsabile della realizzazione complessiva di tali aspetti.

La scuola primaria funziona interamente a tempo prolungato, con 30 ore effettive di lezione e 10 ore per mensa e ricreazione post-pranzo

PRIMARIA

<i>ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	<i>8,25/8,30 -10,25/10,30</i>
<i>INTERVALLO</i>	<i>10,30/10,45</i>
<i>ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	<i>10,45 - 12,25/12,30</i>
<i>MENSA INTERVALLO</i>	<i>12,25/12,30 -14,25/14,30</i>
<i>ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	<i>14,25/14,30 - 16,25/16,30</i>

Nella scuola secondaria di I° sono attivati corsi a tempo normale di 30 ore settimanali

SECONDARIA DI 1°	TUTTE LE CLASSI
8.00 – 9,00	1 ^a ora
9,00 - 9,55	2 ^a ora
9,55 - 10,45	3 ^a ora
10,45 - 10,55	intervallo
10,55 - 11,50	4 ^a ora
11,50 - 12,40	5 ^a ora
12,40 – 12,50	intervallo
12,50 - 13,45	6 ^a ora

Servizi all'utenza

in collaborazione con gli Enti Locali (Comune e Milano Ristorazione) e con accesso regolamentato

Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
PRESCUOLA dalle ore 7,30 alle ore 8,30
GIOCHI SERALI dalle ore 16,25 alle ore 18,00
MENSA	
ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE	
- dal lunedì al venerdì dalle ore 16:30 per la scuola primaria Associazioni esterne alla scuola affittano i locali del Comune in orario extrascolastico per organizzare: Attività di avviamento alla pratica sportiva Attività musicali Attività di teatro Attività di tutoraggio post scolastico	- dal lunedì al venerdì dalle ore 14:30 per la scuola secondaria di I° Attività sportive con Associazioni esterne

ORARIO SEGRETERIA

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	CHIUSO	CHIUSO
Martedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Mercoledì	8:00/10:00	CHIUSO
Giovedì	8:00/10:00	12:45/14:45
Venerdì	8:00/10:00	CHIUSO

Gli Uffici saranno a disposizione dell'utenza per tutte le richieste che verranno inoltrate all'indirizzo mail MIIC815005@istruzione.it.

Per particolari necessità si riceve solo per appuntamento contattando il n. 0288441534

FIGURE DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	PRESIDENTE CONSIGLIO D' ISTITUTO
Manfredo Tortoreto	Alessandro Ciocca	Laura Rudelli

Modalità di ricevimento del Dirigente Scolastico Per appuntamento, telefonando al n. 02/884.41538 tramite mail: preside@cardarelli-massaua.edu.it

Collaboratori del Dirigente scolastico:

Scuola primaria Massaua: Tania Gentile

Scuola primaria Scrosati: Sara Barbuto - Claudia Nuccio

Scuola secondaria Cardarelli: Silvia Ciampoli - Valentina Papale

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

L'Istituto presenta una dotazione infrastrutturale complessivamente adeguata e in costante evoluzione, frutto di una pianificazione pluriennale che ha privilegiato l'ammodernamento progressivo degli ambienti di apprendimento e il potenziamento delle infrastrutture digitali. Gli investimenti realizzati negli esercizi precedenti, in particolare attraverso i finanziamenti PNRR, hanno consentito un significativo miglioramento delle attrezzature tecnologiche, della connettività e degli spazi laboratoriali, creando una base solida su cui innestare ulteriori azioni di sviluppo nel 2026.

LABORATORI	PALESTRE	SALONE	UFFICI
2 informatica con PC , LIM /Smart TV e tablet 1 lab arte 2 aule all'aperto 4 biblioteche digitalizzate 1 polifunzionale 1 musica 2 scienze 1 grande serra (12x8 metri)	3 Campo Basket-Pallavolo all'aperto	AULA PROFESSORI	PRESIDENZA SEGRETERIA DSGA SEGRETERIA

Aulette per attività a piccolo gruppo

Ambienti di apprendimento e modello laboratoriale

In coerenza con la centralità della laboratorietà come paradigma didattico permanente, la ricognizione evidenzia la presenza di laboratori disciplinari e ambienti flessibili già attivi, che necessitano nel 2026 di interventi di:

aggiornamento delle dotazioni tecnologiche;

integrazione di materiali didattici innovativi;

manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature esistenti.

Particolare attenzione è rivolta agli spazi della scuola primaria, dove il modello laboratoriale trova una declinazione specifica anche attraverso il **Progetto Pizzigoni**, che richiede dotazioni dedicate per le attività all'aperto, materiali per l'esperienza diretta e strumenti per la rielaborazione didattica in classe.

La ricognizione comprende anche le attrezzature e gli spazi dedicati all'inclusione e al benessere. Sono presenti strumenti compensativi, ausili didattici e spazi funzionali al lavoro delle Commissioni BES, inclusione e benessere. Nel Programma Annuale 2026 è prevista una razionalizzazione e, ove necessario, un potenziamento di tali dotazioni, al fine di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi speciali e alle situazioni di fragilità.

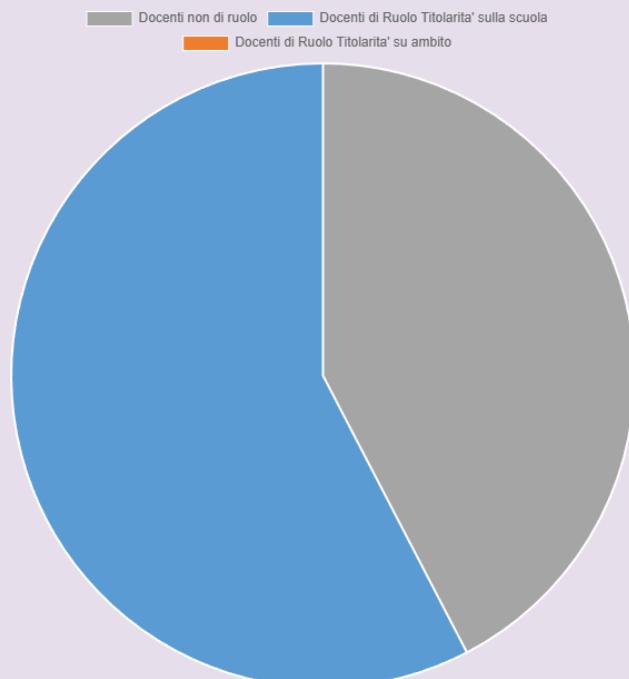
Risorse professionali - Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto.

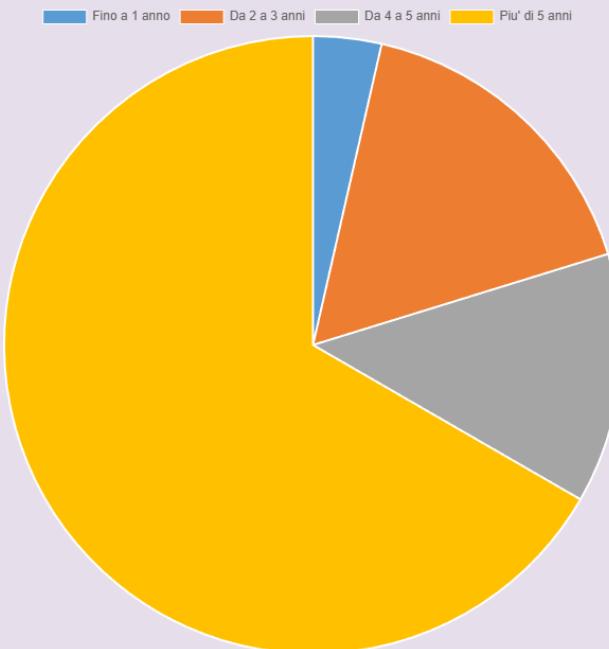
I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del Dirigente scolastico.

Gli aspetti relativi alle disposizioni organizzative del personale ATA verranno, annualmente, definiti attraverso il Piano di lavoro.

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



• Il Piano di Miglioramento – PdM triennio 2025-28

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) è elaborato in coerenza con la Visione di Scuola, le Linee Strategiche e le priorità educative definite nell’Atto di Indirizzo per la predisposizione del PTOF 2025–2028. Il PdM delinea un percorso di sviluppo triennale orientato alla qualità dell’offerta formativa, alla centralità della persona, all’innovazione metodologico-didattica e alla valorizzazione delle professionalità interne. Particolare attenzione è dedicata al miglioramento degli esiti di apprendimento rilevati dalle prove INVALSI, attualmente inferiori alla media regionale, con l’obiettivo di realizzare interventi sistematici e misurabili volti alla crescita complessiva degli apprendimenti.

Rapporto di Auto Valutazione [link](#)

Area: Centralità della Persona e Benessere

Finalità - Costruire un ambiente educativo inclusivo, accogliente e supportivo per studenti, famiglie e personale, promuovendo il benessere relazionale, la sicurezza e la prevenzione del disagio.

Area: Innovazione Metodologico-Didattica e Curricolare

Finalità - Promuovere un’innovazione didattica diffusa, fondata su metodologie attive, interdisciplinarità e competenze chiave europee.

Area: Raccordo e Continuità Territoriale

Finalità - Rafforzare il legame tra scuola, territorio e livelli scolastici per promuovere un orientamento consapevole e una comunità educativa diffusa.

Area: Competenze Trasversali e Cittadinanza Attiva

Finalità - Favorire lo sviluppo di competenze civiche, artistiche, linguistiche e sportive per la crescita integrale della persona.

Area: Governance, Formazione e Risorse Umane

Finalità - Rendere la governance più efficiente e la professionalità del personale coerente con le Priorità del PTOF.

Area: Miglioramento degli Esiti di Apprendimento e delle Competenze di Base (INVALSI)

Analisi di Contesto

L'analisi dei dati INVALSI mostra risultati al di sotto della media regionale lombarda in tutti gli ambiti disciplinari. Le criticità più evidenti riguardano: Primaria – Italiano 56,5 (Lombardia 62–70), Matematica 32,5 (Lombardia 56); Secondaria – Italiano 185,4 (Lombardia 197,4), Matematica 196,7 (Lombardia 202); Inglese – Listening 215,7 e Reading 215,6 (Lombardia 226 e 222).

Obiettivo Generale 2025–2028

Migliorare gli esiti medi INVALSI, riducendo il divario con la media regionale lombarda secondo i seguenti target:

- Primaria – Italiano: da 56,5 a 64,0 (+7,5)
- Primaria – Matematica: da 32,5 a 45,0 (+12,5)
- Secondaria – Italiano: da 185,4 a 192,5 (+7,1)
- Secondaria – Matematica: da 196,7 a 201,7 (+5,0)
- Secondaria – Inglese Reading: da 215,6 a 221,0 (+5,4)
- Secondaria – Inglese Listening: da 215,7 a 222,0 (+6,3)

Conclusione

Il Piano di Miglioramento 2025–2028 rappresenta un impegno strategico dell'Istituto verso una scuola di qualità, equa e innovativa. Attraverso una governance partecipata e l'uso consapevole dei dati, l'Istituto "Rita Levi Montalcini" intende trasformare la sfida degli esiti INVALSI in una leva di crescita professionale e didattica condivisa.

ALCUNI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ISTITUTO

PROMUOVERE IL BENESSERE DELLA PERSONA VERSO UNA EDUCAZIONE INTEGRALE DEGLI ALUNNI E ALUNNE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SFERA AFFETTIVA, COMUNICATIVA, DI CONOSCENZA DEL SE' E DELLE PROPRIE EMOZIONI;

SVILUPPARE LA METODOLOGIA LABORATORIALE IN DIREZIONE DI UNA SCUOLA ATTIVA;

VALORIZZARE LA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ APERTA AL TERRITORIO, IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E CON LA COMUNITÀ LOCALE, LE ISTITUZIONI DECENTRATE E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE PER UNA GOVERNANCE DEI PROCESSI FORMATIVI;

PROMUOVERE UNA SCUOLA ATTENTA AI BISOGNI DEGLI ALUNNI/E PIÙ FRAGILI ANCHE ATTIVANDO PROGETTI, INIZIATIVE E AZIONI DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ E REALIZZARE PRASSI ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DIDATTICHE REALMENTE INCLUSIVE E ATTENTE ALLE PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI;

POTENZIARE L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE E IN PARTICOLARE DELL'INGLESE: ATTRAVERSO IL CLIL, 1 ora DI CONVERSAZIONE IN INGLESE NELLE CLASSI QUINTE, LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SUPPORTO;

INVESTIRE SULLA COMUNICAZIONE DELLE PRASSI DIDATTICHE, FORMATIVE AMMINISTRATIVE INTESE COME STRUMENTI DI TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E RENDICONTAZIONE ISTITUZIONALE;

PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA DIVERSITÀ, DELLA PARITA' DI GENERE E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA ONU 2030;

SVILUPPARE LE NUOVE TECNOLOGIE, LA PADRONANZA DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLE STEAM PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE;

ELABORARE UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDENTI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE DI OGNI STUDENTE E PER PROMUOVERE L'AUTOVALUTAZIONE DI CIASCUNO IN RELAZIONE ALLE ACQUISIZIONI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE;

SVILUPPARE PROCESSI COLLEGIALI E DELL'UNITARIETÀ METODOLOGICA DELL'ISTITUTO PER IL SUPERAMENTO DELL'INDIVIDUALISMO PROFESSIONALE E LA FRAMMENTARIETÀ DELLA PROGETTUALITÀ';

CARATTERIZZARE I SERVIZI AMMINISTRATIVI IN DIREZIONE DIGITALE VERSO UNA MAGGIORE EFFICACIA ED EFFICIENZA;

MIGLIORARE IL DECORO E DELLA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI PER UNA EDUCAZIONE AL BELLO E PER SVILUPPARE LA CULTURA DELLA SICUREZZA.

Iniziative di ampliamento curricolare – qualità e ricchezza dell'offerta formativa

L'Istituto Comprensivo “ Cardarelli – Massaua - Rita Levi Montalcini” di Milano (via Scrosati 4,) si distingue per una proposta educativa articolata, inclusiva e innovativa, capace di accompagnare bambine e bambini, ragazze e ragazzi in un percorso di crescita armonico e completo, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

La nostra missione è quella di formare persone consapevoli, curiose e responsabili, fornendo strumenti solidi per affrontare con competenza le sfide della società contemporanea e per diventare cittadini e cittadine attivi e partecipi. Una scuola aperta, dinamica e in dialogo con il territorio.

La nostra scuola interpreta il concetto di “scuola aperta” come un luogo che va oltre le mura dell’aula e dell’orario scolastico, diventando polo civico di aggregazione, formazione e crescita.

Questo si realizza attraverso una progettualità ricca, vivace e trasversale che coinvolge discipline, linguaggi e ambiti diversi:

- **Scienze e STEM**, con laboratori sperimentali e partecipazione a competizioni come il concorso internazionale Kangaroo.
- **Lettura e narrativa**, con biblioteche scolastiche costantemente aggiornate e progetti di promozione alla lettura gestiti anche grazie al supporto attivo dei comitati dei genitori, che curano il prestito a domicilio tramite software dedicati.
- **Musica**, con due laboratori di tastiere, il progetto coro nella scuola primaria Massaua e il progetto “Musica Insieme” nella primaria Scrosati, volti a sviluppare creatività, ascolto e collaborazione.
- **Educazione motoria e sport**, con un’ampia proposta sia curricolare che extrascolastica, potenziata dalla convenzione con il centro sportivo Olimpia per l’utilizzo delle sue strutture.
- **Attività creative e culturali extrascolastiche**, come laboratori teatrali, corsi di chitarra, corsi di lingua inglese pomeridiani e percorsi di recupero degli apprendimenti realizzati in collaborazione con gli istituti superiori del territorio attraverso progetti di tipo PCTO. Una caratteristica qualificante dell’istituto è inoltre la pianificazione e l’organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e percorsi di apprendimento sul territorio, progettati in stretta connessione con le discipline e con i progetti curricolari ed extracurricolari.

Centralità della persona e approccio pedagogico

L'istituto pone al centro del proprio progetto formativo la formazione integrale di ogni studente e studentessa, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e valorizzando le intelligenze multiple e i diversi stili di apprendimento. La nostra offerta non mira a indirizzare precocemente verso percorsi specialistici, ma a fornire una gamma ampia e diversificata di esperienze e linguaggi, così da permettere a ciascun alunno di scoprire e coltivare attitudini e talenti personali.

Per raggiungere questi obiettivi adottiamo:

- Metodologie didattiche attive, come il cooperative learning, la drammatizzazione, l'apprendimento per progetti e la didattica laboratoriale.
- L'integrazione di strumentazioni e approcci STEM, fondamentali per lo sviluppo del pensiero logico scientifico e della competenza digitale.
- La metodologia Pizzigoni, fiore all'occhiello della nostra identità pedagogica, che valorizza l'esperienza diretta, il contatto con la natura e l'apprendimento per scoperta

Educazione alla cittadinanza e ai valori fondamentali

Il nostro Istituto ha adottato le indicazioni delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la cui premessa ha ispirato il lavoro di revisione dei curricoli di istituto e l'impianto complessivo della nostra offerta formativa: "La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione.

Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato.

Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di egualità nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili."

Principali elementi di innovazione

- 1. CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI"- SCUOLA PRIMARIA**
- 2. L' OFFERTA FORMATIVA STEAM : AMBIENTI, AZIONI E PERSONALE**
- 3. IL BENESSERE COME FONDAMENTO DELL'APPRENDIMENTO E DELLA FORMAZIONE INTEGRALE**
- 4. LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA**

1. CONTAMINAZIONE METODO PIZZIGONI"- SCUOLA PRIMARIA

Il Metodo propone un itinerario educativo che si sviluppa attraverso tutte le discipline, intese come fonti di esperienze multiple;

è un metodo che si basa sull'esperienza concreta e personale del bambino, in particolare attraverso attività nell'orto, nella grande serra, nel laboratorio scientifico, in biblioteca.

Le attività in giardino, nell'orto, nella serra rientrano appieno nel processo di apprendimento, dove gli alunni sperimentano attraverso il contatto con la natura.

Matematica, italiano, inglese, storia, scienze e tutte le materie previste dai programmi didattici ufficiali della Scuola Primaria,

saranno affrontate introducendo la contaminazione del metodo di apprendimento Pizzigoni. Tutte le classi, a partire dall'anno 2021/22

sono state avviate al metodo Pizzigoni, utilizzano la serra, gli orti e incontrando periodicamente la giardiniera. Dopo un semestre di "tirocinio", l'approccio legato alle attività botaniche si sta radicando in tutte le classi.

In particolare, nelle classi prime e seconde, a partire dall'a.s. 2022/23 è stata introdotta ufficialmente la contaminazione del Metodo Pizzigoni che punta su un apprendimento a contatto con la natura e con il mondo esterno.

Con il metodo Pizzigoni viene stimolata la creatività dei bambini e delle bambine, l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio, la riflessione.

2) L'OFFERTA FORMATIVA STEAM : AMBIENTI, AZIONI E PERSONALE

L'Istituto Comprensivo Cardarelli-Massaua -“Rita Levi Montalcini” si distingue per una offerta formativa innovativa, ricca e articolata, centrata sulle discipline STEM integrate con l’arte (STEAM), sulla laboratorietà diffusa e sull’uso avanzato delle tecnologie digitali. La nostra proposta educativa punta a far vivere agli studenti esperienze di apprendimento concrete, partecipative e interdisciplinari, in spazi attrezzati e stimolanti, guidati da docenti esperti, pionieri nell’innovazione didattica e nella progettazione laboratoriale.

Gli ambienti e le attrezzature disponibili rappresentano un elemento distintivo della nostra scuola:

Laboratori scientifici moderni e attrezzati, in cui si realizzano esperimenti di biologia, chimica e fisica;

Serre e orti , compresi impianti idroponici, per osservazioni pratiche, raccolta dati, coltivazioni sostenibili e progetti di educazione ambientale;

Laboratori di robotica e coding, **con kit LEGO SPIKE Essential e Prime, stampanti 3D e dispositivi innovativi**;

Laboratori di arte e design , che integrano creatività, produzione digitale e progettazione interdisciplinare;

Strumentazione digitale avanzata, tra cui digital board in ogni aula, software CAD, piattaforme di raccolta dati, strumenti di rilevazione dei gas inquinanti e sistemi per rappresentazioni grafiche dei fenomeni scientifici.

Le **attività formative** si articolano lungo tutto il percorso scolastico

3 - “IL BENESSERE COME FONDAMENTO DELL’APPRENDIMENTO E DELLA FORMAZIONE INTEGRALE

Benessere, emozioni e apprendimento

Le ricerche di psicologia dell’apprendimento e neuroscienze educative dimostrano che le emozioni giocano un ruolo cruciale nei processi cognitivi.

Il cervello umano apprende meglio in un ambiente emotivamente positivo, in cui gli studenti si sentono sicuri, accolti e stimolati. Emozioni di curiosità, piacere e soddisfazione facilitano l’attivazione delle connessioni neurali, migliorando memoria, attenzione, motivazione e capacità di problem-solving. Al contrario, stati emotivi negativi come ansia, stress o senso di inadeguatezza inibiscono tali processi, riducendo l’efficacia dell’apprendimento e limitando le potenzialità individuali.

Il benessere non è considerato un semplice stato emotivo o un obiettivo astratto: è motore dell’apprendimento e della crescita integrale, e dalla sua rilevanza discende una strutturazione organizzativa specifica e continua all’interno dell’Istituto.

Un approccio integrato: setting pedagogico e laboratorietà

Il benessere è strettamente connesso al setting pedagogico, cioè alla capacità di creare ambienti e modalità di apprendimento inclusivi, stimolanti e flessibili.

4) LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

L'ICS Cardarelli-Massaua garantisce il raggiungimento delle finalità formative e degli obiettivi descritti attraverso una gestione dell'autonomia che realizza concretamente la flessibilità, sia in termini didattici che organizzativi.

L'organizzazione collegiale, i diversi ambiti di progettazione e programmazione, in altre parole, sono uno strumento per consentire il raggiungimento dei traguardi, verso un miglioramento continuo.

Il nostro Istituto utilizza, in modo sistematico, tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate dai team, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, per migliorare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

La flessibilità oraria delle lezioni (fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina) è utilizzata per svolgere attività didattico - educative programmate dai Team di classe (compresenze), dal Consiglio di Classe o di Interclasse, quali lavori in piccolo gruppo, flipped classroom, cooperative learning, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali,...

[LINK](#) alla versione integrale del PTOF

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATA

Sono regolamentati dall'apposita normativa emanata dagli organi centrali di legislazione.

Le uscite hanno come finalità un arricchimento delle esperienze didattiche condotte in classe e una migliore e reciproca conoscenza tra compagni ed insegnanti.

I criteri per il loro svolgimento possono essere riassunti come segue:

- vanno programmate a inizio d'anno dai vari Consigli di classe/interclasse;
- le proposte dei consigli di classe confluiscono nel piano annuale deliberato dal Collegio docenti;
- il piano annuale, con gli eventuali aggravi di spesa, va deliberato dal Consiglio d'Istituto;
- l'intero progetto va inserito nel programma annuale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto Comprensivo Cardarelli - Massaua elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione - PAI, con l'obiettivo di dare attuazione alla “strategia inclusiva della scuola italiana”, volta a realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).

La materia dell'inclusione è regolamentata dal D.g.l.s. 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

La formulazione dei PEI (Piano didattico Individualizzato) avviene all'interno dei Consigli di classe e dei team. La scuola secondaria si avvale della piattaforma COSMI per la redazione dei PEI e dei PDP.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

L'inclusione scolastica:

riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Si realizza nell' identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

È impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.



BES: Fornire conoscenze e linee di indirizzo teorico-metodologiche che aiutino a far sì che la scuola possa supportare al meglio i bambini/e e i ragazzi/e con BES e garantire, agli stessi/e e alle rispettive famiglie, strumenti per il percorso di crescita.

ALFABETIZZAZIONE: Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per gli alunni/e NAI, al fine di consentire loro una comunicazione efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo.

Di conseguenza, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica.

Valutare è un processo che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni.

È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire, comprendere e valorizzare ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso, adottare modalità e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione riguarda:

- la crescita personale e globale dell’alunno,
- i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti,
- i cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione
- del sapere.

La valutazione considera:

- l’evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi,
- i livelli di partenza di ciascun alunno,
- gli stili di apprendimento individuali,
- il processo di maturazione personale,
- i traguardi raggiunti.

La valutazione verifica:

- le conoscenze acquisite,
- le capacità di rielaborazione personale,
- l’interesse verso le attività,
- le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Particolare attenzione viene data alla **valutazione degli alunni certificati** ai sensi della Legge 104/90 e della Legge 170/2010 ai quali si riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si persegono inoltre degli obiettivi trasversali come:

- autonomia personale e didattico-operativa;
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento;
- rispetto delle regole;
- socializzazione.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e misure compensative. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazioni periodiche e finali

- In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento/ docenti titolari della classe, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.
- La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola

- La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

Discussione, confronto reciproco, collaborazione, cooperazione, esperienza diretta

- Modalità laboratoriali, di ricerca, gruppi di lavoro collaborativi, compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca
- Visite e uscite sul territorio, cura del patrimonio artistico e approcci sperimentali nelle scienze sono attività concrete da inserire organicamente nel curricolo

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

*“La valutazione del **comportamento** degli alunni e delle alunne viene espressa, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall’Istituzione scolastica.”*

(D.L. 62/2017 art.1)

- Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio in base a quanto previsto dal D.L. 62/2017. La valutazione del comportamento assume un ruolo centrale nell’esperienza scolastica degli alunni. Per questo motivo, l’attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo e accompagna il processo di crescita.
- I docenti focalizzano l’attenzione sia sul rispetto generale delle regole sia sull’assimilazione dei valori positivi che le sottendono, cercando di promuovere negli allievi una riflessione sul proprio comportamento e sulle proprie responsabilità.
- Si precisa inoltre che la valutazione del comportamento è oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti allo scopo di comprendere anche eventuali situazioni problematiche o di disagio.
- Il voto di comportamento viene espresso tramite giudizio (*Articolo n. 2 del D.Lgs n. 62*).

IL CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la scuola progetta percorsi per la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, viene consegnato alle famiglie il Certificato delle Competenze che ha il compito di integrare e affiancare la scheda di valutazione.

Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

[LINK](#) alla versione integrale del PTOF